POLICY PER LA GESTIONE DEI DATA BREACH

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI: CASA DI CURA VILLA ESTHER

REV.01 DEL 24/01/2022

INTRODUZIONE

La presente Procedura per la gestione del ***Data Breach*** ha lo scopo di fornire le indicazioni pratiche in caso di Violazione dei Dati Personali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO (REG.UE 2016/679)

Articolo 33

Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo

1. In caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione all'autorità di controllo competente a norma dell'articolo 55 senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Qualora la notifica all'autorità di controllo non sia effettuata entro 72 ore, è corredata dei motivi del ritardo.
2. Il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza della violazione.
3. La notifica di cui al paragrafo 1 deve almeno:
a) descrivere la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
b) comunicare il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
c) descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
d) descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.
4. Qualora e nella misura in cui non sia possibile fornire le informazioni contestualmente, le informazioni possono essere fornite in fasi successive senza ulteriore ingiustificato ritardo.
5. Il titolare del trattamento documenta qualsiasi violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio. Tale documentazione consente all'autorità di controllo di verificare il rispetto del presente articolo.

Articolo 34

Comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato

1. Quando la violazione dei dati personali è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento comunica la violazione all'interessato senza ingiustificato ritardo.
2. La comunicazione all'interessato di cui al paragrafo 1 del presente articolo descrive con un linguaggio semplice e chiaro la natura della violazione dei dati personali e contiene almeno le informazioni e le misure di cui all'articolo 33, paragrafo 3, lettere b), c) e d).
3. Non è richiesta la comunicazione all'interessato di cui al paragrafo 1 se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
a) il titolare del trattamento ha messo in atto le misure tecniche e organizzative adeguate di protezione e tali misure erano state applicate ai dati personali oggetto della violazione, in particolare quelle destinate a rendere i dati personali incomprensibili a chiunque non sia autorizzato ad accedervi, quali la cifratura;
b) il titolare del trattamento ha successivamente adottato misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati di cui al paragrafo 1;
c) detta comunicazione richiederebbe sforzi sproporzionati. In tal caso, si procede invece a una comunicazione pubblica o a una misura simile, tramite la quale gli interessati sono informati con analoga efficacia.
4. Nel caso in cui il titolare del trattamento non abbia ancora comunicato all'interessato la violazione dei dati personali, l'autorità di controllo può richiedere, dopo aver valutato la probabilità che la violazione dei dati personali presenti un rischio elevato, che vi provveda o può decidere che una delle condizioni di cui al paragrafo 3 è soddisfatta.

GLOSSARIO E ACRONIMI

Autorità di Controllo: l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'articolo 51 GDPR;
Dati Comuni: sono tutti i Dati Personali che non appartengono alle categorie dei Dati Particolari e Dati Giudiziari;
Dati Giudiziari: Dati Personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza;
Dati Particolari: Dati Personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
Dati relativi alla Salute: i Dati Personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute;
Dato Personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("**Interessato**"); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
Device Fissi: si intendono gli strumenti informatici non facilmente removibili dal perimetro aziendale quali personal computer, server locali, stampanti affidati alle Persone Autorizzate per uso professionale;
Device Mobili: in generale si intendono quegli strumenti informatici che per loro natura sono facilmente asportabili dal perimetro aziendale quali chiavette USB, SD cards, hard disk esterni, tablet e smartphone utilizzati dalla Persone Autorizzate per uso professionale;
DPO o **Data Protection Officer**: è una persona fisica, nominata obbligatoriamente nei casi di cui all'art. 37.1 GDPR dal Titolare o dal Responsabile del Trattamento e deve possedere una conoscenza specialistica della normativa e delle pratiche in materia di protezione dei dati per assisterli nel rispetto a livello interno del GDPR;
GDPR o **Regolamento:** Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (UE) 2016/679;

Incaricato/i o Persona/e Autorizzata/e: si tratta dei Collaboratori autorizzati al Trattamento dei Dati Personali sotto la diretta autorità del Titolare e/o del Responsabile ex artt. 4(10) e 29 del GDPR. Stante la definizione fornita dal Gruppo di Lavoro Articolo 29 dell'Opinione 2/2017 questa definizione ricomprende: dipendenti ed ex dipendenti, dirigenti, sindaci, collaboratori e lavoratori a partita IVA, lavoratori a chiamata, part-time, *job-sharing*, contratti a termine, stage, senza distinzione di ruolo, funzione e/o livello, nonché consulenti e fornitori del **Titolare**, più in generale, tutti coloro che utilizzino od abbiano utilizzato Strumenti Aziendali o Strumenti Personali operino sulla Rete Aziendale ovvero siano a conoscenza di informazioni aziendali rilevanti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (a) i Dati Personali di clienti, dipendenti e fornitori, compresi gli indirizzi di posta elettronica; (b) tutte le informazioni aventi ad oggetto informazioni confidenziali di natura commerciale, finanziaria o di strategia di business; nonché (c) i dati e le informazioni relative ai processi aziendali, inclusa la realizzazione di marchi, brevetti e diritti di proprietà industriale, la cui tutela prescinde dagli effetti pregiudizievoli che potrebbe comportare la diffusione delle medesime;

Limitazione Di Trattamento: il contrassegno dei Dati Personali conservati con l'obiettivo di limitarne il Trattamento in futuro;

Processo Decisionale Automatizzato: decisione basata unicamente sul Trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona;

Profilazione: qualsiasi forma di Trattamento automatizzato di Dati Personali consistente nell'utilizzo di tali Dati Personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;

Pseudonimizzazione: il Trattamento dei Dati Personali in modo tale che i Dati Personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali Dati Personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;

Responsabile del Trattamento o **Responsabile**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta Dati Personali per conto del Titolare del Trattamento; deve presentare garanzie sufficienti di attuare misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;

Rete Aziendale: rappresenta il perimetro digitale dello **Associazione**, possibilmente contenente Dati Personali e/o informazioni riservate, comprensivo dei dispositivi hardware/software sia per la gestione dei servizi interni (es. switch, LAN, Wi-Fi) che dei collegamenti da o verso l'esterno (es. boundary router, SSH, VPN).

Strumenti Aziendali: l'insieme di Device Fissi e Device Mobili concessi in comodato d'uso dal **Titolare** alle Persone Autorizzate al fine di svolgere le proprie mansioni comprensivi altresì di eventuali strumenti di diagnostica necessari per l'erogazione della prestazione medica (es.: radiografo);

Strumenti Personali: i Device Mobili di proprietà delle Persone Autorizzate autorizzati ad essere impiegati per uso professionale;

Terzo: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il Titolare del Trattamento, il Responsabile del Trattamento e le Persone Autorizzate al Trattamento dei Dati Personali sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;

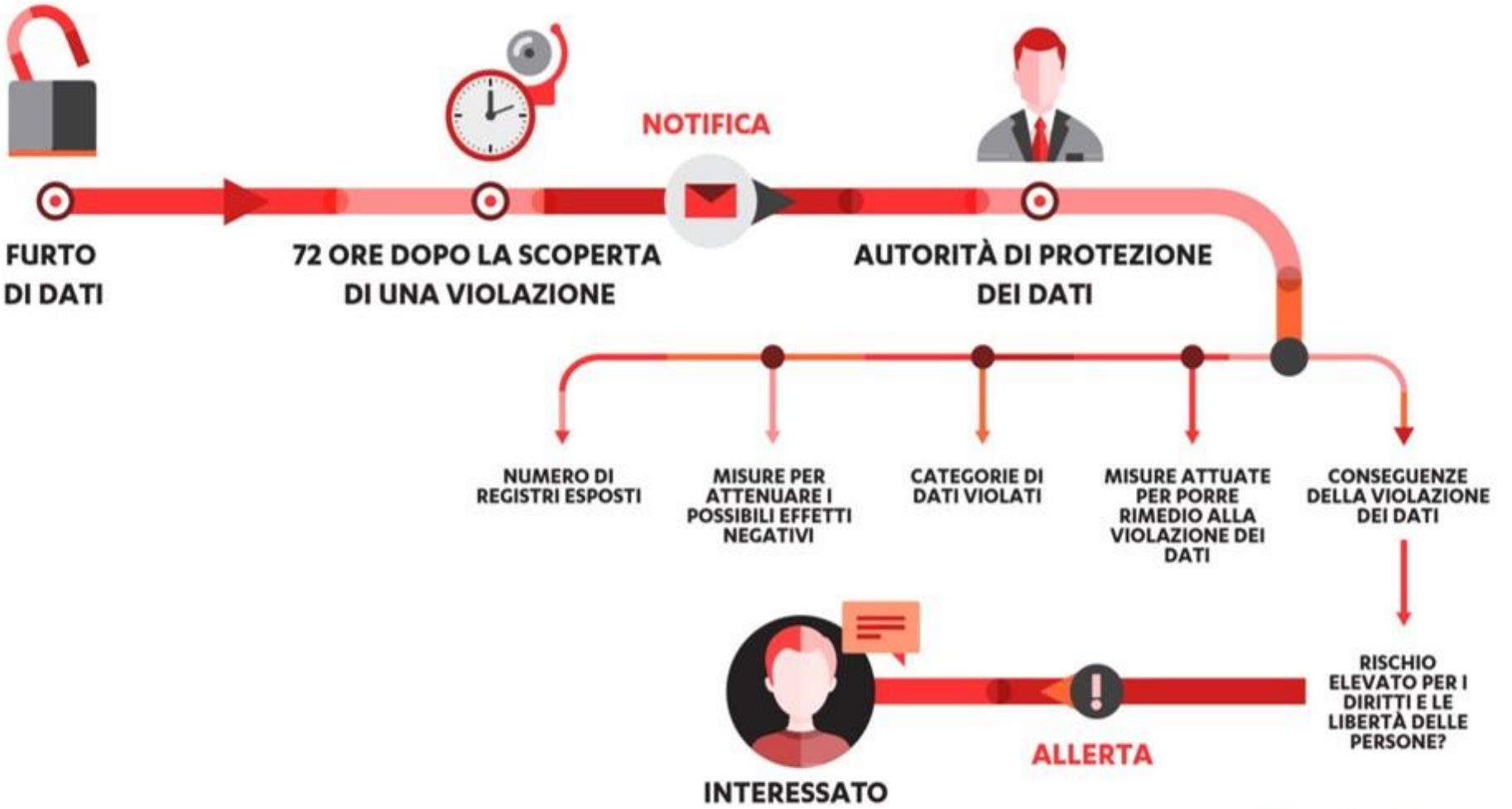
Titolare del Trattamento o **Titolare:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del Trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale Trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il Titolare o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

Trattamento o **Trattato/Trattati:** qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a Dati Personali o insiemi di Dati Personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

Violazione Dei Dati Personali ovvero **Data Breach:** è la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai Dati Personali trasmessi, conservati o comunque Trattati.

PREMESSA	**PREMESSA** **COSA È UN DATA BREACH?** Con il termine ***DATA BREACH*** si intende un incidente di sicurezza in cui dati personali, protetti o riservati vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o utilizzati da un soggetto non autorizzato. Solitamente il data breach si realizza con una divulgazione di dati riservati o confidenziali all'interno di un ambiente privo di misure di sicurezze (da esempio, su web) in maniera involontaria o volontaria. Tale divulgazione può avvenire in seguito a: • ***perdita accidentale***: ad esempio, data breach causato da smarrimento di una chiavetta USB contenente dati riservati; • ***furto***: ad esempio, data breach causato da furto di un notebook contenente dati confidenziali; • ***infedeltà aziendale***: ad esempio, data breach causato da una persona interna che avendo autorizzazione ad accedere ai dati ne produce una copia distribuita in ambiente pubblico. • ***accesso abusivo***: ad esempio, data breach causato da un accesso non autorizzato ai sistemi informatici con successiva divulgazione delle informazioni acquisite. **POSSIBILI CONSEGUENZE** Quando si verifica un data breach, possono esserci tre possibili effetti collaterali: • Data breach di confidenzialità, quando i dati sono oggetto di divulgazione o accesso da parte di terzi non ***autorizzati;*** • Data breach di disponibilità, quando i dati non sono più disponibili temporaneamente o definitivamente; • Data breach di integrità, quando i dati sono modificati e quindi non più affidabili.
ISTRUZIONI	1) Al verificarsi di uno degli eventi indicati nelle premesse il Singolo soggetto designato/autorizzato al trattamento di dati personali dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta al Titolare ed in copia al responsabile dei Sistemi IT entro e non oltre 24 ore dalla conoscenza della violazione; 2) Il Responsabile IT, accertata la violazione, valuterà la gravità dell'evento e contestualmente avviserà il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) documentando data e ora dell'evento, tipologia dei dati coinvolti e relativo ASSET (cartaceo/informatico); 3) Il Titolare, dopo aver consultato il DPO, si attiverà per procedere con le segnalazioni previste dalla legge tramite il sito dell'Autorità Garante (https://servizi.gpdp.it/databreach/s/); 4) Qualora sia stata accertata l'entità considerevole della Violazione di dati personali si procederà ad avvisare i soggetti interessati fornendo indicazioni sulla natura e sulle possibili conseguenze del Data Breach (es: cambio password); 5) Il Titolare avviserà se del caso la Polizia Postale per le opportune indagini ispettive. 6) Il Titolare, di concerto con il DPO, aggiorna il registro delle violazioni dei dati personali; **Tutta la procedura deve concludersi entro 72 ore dall'avvenuta conoscenza del Data Breach.**

Esempio di DATA BREACH



Credits image Kaspersky

ALLEGATI

SCHEDA EVENTO	
CODICE	
Data evento e ora della violazione anche solo presunta (specificando se è presunta)	
Fonte di segnalazione	
Tipologia evento anomalo	
Descrizione evento anomalo	
Numero interessati coinvolti	
Numerosità dei dati personali di cui si presume la violazione	
Data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza	
Luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati (specificare se è avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili)	
Descrizione dei sistemi di elaborazione e/o memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione	

VIOLAZIONE DI DATI PERSONALI

MODELLO DI COMUNICAZIONE AL GARANTE

Titolare che effettua la comunicazione

Denominazione o ragione sociale: _____

Provincia _____ Comune _____

Cap._____ Indirizzo _____

Nome persona fisica addetta alla comunicazione _____

Cognome persona fisica addetta alla comunicazione _____

Funzione rivestita _____

Indirizzo Email/PEC per eventuali comunicazioni _____

Recapito telefonico per eventuali comunicazioni _____

Eventuali Contatti (altre informazioni) _____

Natura della comunicazione

☐ Nuova comunicazione

☐ Inserimento ulteriori informazioni sulla precedente comunicazione (Numero di riferimento)

☐ Ritiro precedente comunicazione

Breve descrizione del trattamento di dati personali

Quando si è verificata la violazione di dati personali?

☐ Il _____/_____ / _____

☐ Tra il _____/_____ / _____e il _____/_____ / _____

☐ In un tempo non ancora determinato

☐ È possibile che sia ancora in corso

Dove è avvenuta la violazione dei dati? (Specificare se sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili)

Modalità di esposizione al rischio?

Tipo di violazione

☐ Lettura (presumibilmente i dati non sono stati copiati)

☐ Copia (i dati sono ancora presenti sui sistemi del titolare)

☐ Alterazione (i dati sono presenti sui sistemi ma sono stati alterati)

☐ Cancellazione (i dati non sono più sui sistemi del titolare e non li ha neppure l'autore della violazione)

☐ Furto (i dati non sono più sui sistemi del titolare e li ha l'autore della violazione)

☐ Altro: ……

Dispositivo oggetto della violazione

☐ Postazione di lavoro

☐ Dispositivo di acquisizione o dispositivo-lettore

☐ Smart card o analogo supporto portatile

☐ Dispositivo mobile

☐ File o parte di un file

☐ Strumento di *backup*

☐ Rete

☐ Altro: ……

Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione:

Quante persone sono state colpite dalla violazione di dati personali?

☐ N. …… di persone

☐ Circa …… persone

☐ Un numero (ancora) sconosciuto di persone

Che tipo di dati sono coinvolti nella violazione?

☐ Dati anagrafici

☐ Numero di telefono (fisso o mobile)

☐ Indirizzo di posta elettronica

☐ Dati di accesso e di identificazione (*user name*, *password*, *customer ID*, altro)

☐ Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro)

☐ Altri dati di personali (sesso, data di nascita, età, ...), dati sensibili e giudiziari Ancora sconosciuto

☐ Altro: ……

Livello di gravità della violazione dei dati biometrici (secondo le valutazioni del titolare)?

☐ Basso/trascurabile

☐ Medio

☐ Alto

☐ Molto alto

Misure tecniche e organizzative applicate ai dati colpiti dalla violazione

La violazione è stata comunicata anche agli interessati?

☐ Sì, è stata comunicata il ……

☐ No, perché ……

Qual è il contenuto della comunicazione ai contraenti (o alle persone interessate)?

Quale canale è utilizzato per la comunicazione ai contraenti (o alle persone interessate)?

Quali misure tecnologiche ed organizzative sono state assunte per contenere la violazione dei dati e prevenire simili violazioni future?

La violazione coinvolge contraenti (o altre figure interessate) che si trovano in altri Paesi UE?

☐ Sì

☐ No

La comunicazione è stata effettuata alle competenti autorità di altri Paesi UE?

☐ No

☐ Sì

Registro delle Violazioni				
Data	**Descrizione**	**Comunicazione al Garante**	**Comunicazione all'interessato**	**Misure per evitare il ripetersi della violazione**